



G7 e povertà, lavoro, spesa sociale: aspetti spinosi, controversie e proposte della società civile

Dove: provincia di BARI

Quando: settimana dal 6 al 11 maggio

Aspetti spinosi

- **Aumento della povertà e delle disuguaglianze.** La pandemia di COVID-19 ha aggravato la povertà e le disuguaglianze in molti Paesi del G7, con un aumento del numero di persone in condizioni di vulnerabilità economica e sociale.
- **Disoccupazione e precarietà del lavoro.** Il mercato del lavoro è in continua evoluzione, con la crescita di forme di lavoro precario e atipico che riducono la sicurezza e la stabilità dei lavoratori.
- **Riduzione della spesa sociale.** Le politiche di austerità adottate in alcuni Paesi del G7 hanno portato a tagli alla spesa sociale, con un impatto negativo sui servizi di welfare e sulla qualità della vita dei cittadini.

Argomenti divisivi e controversi

Livello di intervento statale. C'è chi sostiene un maggiore intervento statale per contrastare la povertà e le disuguaglianze, e chi invece preferisce soluzioni basate sul libero mercato e sulla responsabilità individuale.

- **Reddito di cittadinanza.** L'introduzione di un reddito di cittadinanza universale è una proposta discussa, con alcuni che la considerano un importante strumento di lotta alla povertà e altri che la criticano come un disincentivo al lavoro.
- **Riforma del sistema fiscale.** La riforma del sistema fiscale per renderlo più progressivo e redistributivo è un obiettivo auspicato da molti, ma la sua attuazione incontra resistenze da parte di alcuni Stati e delle fasce più abbienti della popolazione.

L'impatto dell'aumento delle spese militari su spesa sociale e welfare

L'aumento delle spese militari in risposta alle tensioni geopolitiche e alla guerra in Ucraina avrà un impatto significativo sulla spesa sociale e sul welfare in molti Paesi.

Effetti potenziali:

- **Contrazione della spesa sociale:** L'aumento delle spese militari potrebbe portare a tagli in altri settori del bilancio pubblico, come la spesa per l'istruzione, la sanità, la previdenza sociale e l'assistenza ai cittadini in difficoltà.
- **Riduzione dei servizi di welfare:** Il taglio dei fondi potrebbe tradursi in una riduzione dei servizi di welfare offerti ai cittadini, come l'accesso a cure mediche, asili nido, centri di assistenza per anziani e disabili.
- **Aumento delle disuguaglianze:** La contrazione del welfare potrebbe esacerbare le disuguaglianze sociali, colpendo maggiormente le fasce più deboli della popolazione.

Fine del dividendo di pace?

Dopo la caduta del Muro di Berlino, si è assistito a un periodo di "dividendo di pace", con una riduzione delle spese militari e un aumento degli investimenti in altri settori, tra cui la spesa sociale. L'attuale aumento delle spese militari potrebbe segnare la fine di questo periodo.

Tuttavia, è importante sottolineare che:

- La società civile e le organizzazioni internazionali possono svolgere un ruolo importante nel monitorare l'impatto dell'aumento delle spese militari sulla spesa sociale e sul welfare e nel promuovere politiche che favoriscano la pace e la sicurezza sociale.

- La grave crisi economica provocata dalle tendenze recessive creano le condizioni per una protesta e per un'emergenza sociale che può ostacolare i piani di riarmo e di incremento delle spese militari richiedendo risorse crescenti negli ammortizzatori sociali.

Proposte della società civile

- **Rafforzamento dei sistemi di welfare** per garantire un sostegno adeguato alle persone in povertà e a rischio di esclusione sociale.
- **Promozione di politiche di inclusione lavorativa** che favoriscano la creazione di posti di lavoro dignitosi e ben retribuiti.
- **Investimenti in istruzione e formazione** per migliorare le competenze dei lavoratori e prepararli alle sfide del mercato del lavoro del futuro.
- **Lotta contro le disuguaglianze** attraverso misure redistributive e di contrasto all'evasione fiscale.
- **Aumento della spesa sociale** per migliorare la qualità dei servizi di welfare, come l'assistenza sanitaria, l'istruzione e la cura degli anziani.
- **Riduzione delle spese militari** per spostare risorse sulle bonifiche ambientali e i servizi di cura degli anziani.

In aggiunta

- La società civile può svolgere un ruolo di **monitoraggio** e **advocacy** per la promozione di politiche di contrasto alla povertà e al lavoro precario.
- È importante **sensibilizzare l'opinione pubblica** sulle sfide della povertà e delle disuguaglianze.

Conclusioni

La lotta contro la povertà, il lavoro precario e la riduzione della spesa sociale sono sfide globali che richiedono un impegno comune della società civile chiedendo politiche coraggiose e innovative che favoriscano la coesione sociale e la giustizia economica.